



Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia – Tempio

ORDINANZA N. 10 del 11/11/2020

OGGETTO: DIVIETO DELL'USO DELL'ACQUA PROVENIENTE DALLA RETE PUBBLICA DI DISTRIBUZIONE PER SCOPI POTABILI ALIMENTARI PER SUPERAMENTO DEI PARAMETRI PREVISTI DAL D.LGS. N. 31/01.

IL SINDACO

Vista la nota inviata in data 11 novembre 2020 dall' Azienda Tutela Salute Sardegna ASSL Olbia, Dipartimento di Prevenzione Zona Nord SC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, acquisita al protocollo comunale con il n. 16552 dell'11 novembre 2020, con la quale si richiedono ai Comuni provvedimenti urgenti a seguito dei controlli effettuati e comunicati da Abbanoa S.p.A. con nota prot. AD/FD/SQI del 09 novembre 2020, dai quali emerge che nell'ultimo fine settimana si è verificato un fuori servizio dell'Impianto di potabilizzazione Agnata che ha determinato uno scadimento qualitativo dell'acqua, con non conformità per l'elevata torbidità e la concentrazione di Manganese superiore ai valori di parametro previsti dal D.Lgs. 31/01;

Dato atto che il D.Lgs. n. 31/2001 disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque, garantendone la salubrità e la pulizia;

Richiamati:

- l'art. 2 c.1 lett. a) del D.Lgs.31/01 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" secondo il quale: per acque destinate al consumo umano si intendono quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;
- l'art. 10 del su citato decreto il quale impone, in caso di riscontro di superamento dei valori previsti dai requisiti minimi, che l'azienda sanitaria locale interessata comunichi al Gestore l'avvenuto superamento e, effettuate le valutazioni del caso, propone al Sindaco l'adozione degli eventuali provvedimenti cautelativi a tutela della salute pubblica, tramite l'emissione di una ordinanza sindacale;
- l'art. 6, comma 5bis del D.Lgs. n. 31/2001 il quale specifica che il giudizio di idoneità dell'acqua destinata al consumo umano spetta all'ASSL competente per territorio;

Dato atto, pertanto, che le acque di che trattasi non possono ritenersi idonee per gli usi potabili;

Ritenuto indispensabile, alla luce di quanto su esposto ed in attesa di opportuni interventi, emanare in via cautelativa adeguati provvedimenti a tutela della salute e dell'incolumità pubblica che vietino l'utilizzo dell'acqua per uso potabile ed alimentare;



Visto l'art. 50, c.5 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

ORDINA

per le motivazioni sopra indicate

Il **DIVIETO** all'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata su tutto il territorio comunale di Palau, in quanto la stessa **non è idonea per gli usi potabili e per la preparazione di cibi e bevande**;

Il presente divieto è valido fino alla comunicazione, da parte della ASSL di Olbia, del giudizio di idoneità d'uso dell'acqua e, pertanto, della conformità ai parametri di legge dell'acqua erogata;

DICHIARA

questa ordinanza immediatamente esecutiva ed in vigore dalla data della sua sottoscrizione;

DISPONE

- che copia di questa ordinanza sia inviata a:
 - Prefetto di Sassari
 - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASSL di Olbia,
 - Alla Direzione ASSL di Olbia,
 - ABBANOA S.p.A. Distretto n. 7 Via Macerata 07026 – Olbia,
 - ARPAS Via Rockefeller n. 58-60 Sassari,
 - Tutti gli organi di polizia in ambito comunale, i quali sono incaricati di farla osservare;

- che, di questo provvedimento, sia data ampia diffusione con affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sugli organi di stampa, televisione, radio, inserimento sul sito istituzionale internet del Comune di Palau, all'indirizzo www.palau.it.; invio di messaggi di posta elettronica ed sms agli operatori commerciali;

Contro questo provvedimento è ammesso ricorso al Prefetto di Sassari, entro 30 giorni o, in alternativa, al T.A.R. di Cagliari, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio.

Il Sindaco

MANNA FRANCESCO GIUSEPPE

documento firmato digitalmente